



**PROVINCIA
DI PARMA**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **12/2017** del **30/03/2017**

Oggetto: FIERE DI PARMA S.P.A. - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **12:30** in Parma e nella Sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge .

Presieduto da **FILIPPO FRITELLI - Presidente della Provincia**

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto risultano :

| | | | |
|-----------------|----------|--------------------|----------|
| AGOLETTI MATTEO | Presente | CANTONI GIANPAOLO | Presente |
| ALLODI FILIPPO | Presente | FRITELLI FILIPPO | Presente |
| ARDUINI UBALDO | Assente | GRENTI EMANUELA | Presente |
| BIANCHI PAOLO | Presente | MASSARI ANDREA | Assente |
| BIANCHI ROBERTO | Presente | SERPAGLI GIANPAOLO | Presente |
| BODRIA AMILCARE | Presente | VAGNOZZI MARCO | Presente |
| CANOVA MICHELA | Presente | | |

Presenti: **11** - Assenti: **2**

Partecipa alla adunanza il **Vice Segretario Generale PAOLA TAVERNA** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Constatato che il numero dei presenti è legale, i lavori proseguono.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **AGOLETTI MATTEO, GRENTI EMANUELA, SERPAGLI GIANPAOLO.**

Proposta n. 401/2017

Oggetto: **FIERE DI PARMA S.P.A. - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA.**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO:

che Fiere di Parma S.p.A. è stata costituita il 14/06/2002 da Comune di Parma e Provincia di Parma, con iscrizione nel Registro delle Imprese in data 09/07/2002, a seguito della trasformazione dell'Ente Autonomo Fiere di Parma in società per azioni;

che, ad oggi, il capitale sociale di Fiere di Parma S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 25.401.010,00, suddiviso in n. 2.540.101 azioni del valore nominale di euro 10,00 ciascuna e che la compagine sociale risulta essere quella rappresentata nella seguente tabella:

| Socio | n. azioni | % capitale sociale |
|---------------------------|------------------|--------------------|
| Provincia di Parma | 713.347 | 28,08% |
| Comune di Parma | 713.347 | 28,08% |
| C.C.I.A. di Parma | 261.162 | 10,28% |
| Regione Emilia Romagna | 129.143 | 5,08% |
| Cariparma Crédit Agricole | 478.823 | 18,85% |
| Unione P.se Industriali | 170.845 | 6,73% |
| Altri soci privati | 73.434 | 2,89% |
| Totale | 2.540.101 | 100,00% |

che pertanto la quota di partecipazione detenuta da soggetti pubblici risulta essere complessivamente pari al 71,52% configurando Fiere di Parma come una società sottoposta a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico in Materia di Società a Partecipazione Pubblica;

che i soci Comune di Parma e Provincia di Parma hanno sottoscritto in data 1° agosto 2005 un Accordo parasociale di voto e di blocco, tacitamente rinnovato sino al 1° agosto 2020 (di seguito: Accordo Parma) che prevede in particolare:

- la "concreta condivisione delle linee di indirizzo strategico";
- l'impegno a mantenere quote di partecipazione in Fiere di Parma S.p.A. stabili ed identiche,

individuando altresì una quota di partecipazione minima pari al 26% per ciascun ente sottoscrittore;

che i soci Comune di Parma, Provincia di Parma e Regione Emilia Romagna (di seguito: soci pubblici territoriali) hanno sottoscritto in data 23 febbraio 2012 un Accordo di sindacato di voto e di blocco, tacitamente rinnovato sino al 23 febbraio 2018 (di seguito: Patto a tre) che in particolare impegna i sottoscrittori a:

- adottare politiche strategiche comuni con espressione di voto unanime per le materie più rilevanti;
- condizionare l'eventuale alienazione di quote della società da parte di uno dei sottoscrittori al preventivo assenso unanime degli altri pattisti;

CONSIDERATO che lo statuto sociale di Fiere di Parma attribuisce agli Enti Pubblici soci un diritto di veto in tema di decisioni afferenti l'oggetto sociale e il cambiamento di destinazione del polo fieristico di Parma, oltre a garantire prerogative speciali ai detentori di partecipazioni superiori al 15% del capitale sociale in materia di trasferimento o cessione di marchi e di beni mobili essenziali all'esercizio delle attività fieristiche, nonché di costituzione di altre società, ovvero di assunzione o cessione di partecipazioni in società aventi ad oggetto l'organizzazione di attività fieristiche;

VISTA la manifestazione di interesse pervenuta in data 16 novembre u.s. dal socio privato Unione Parmense degli Industriali circa il possibile rafforzamento della partecipazione propria e di altri soggetti privati, mediante una parziale acquisizione delle quote azionarie detenuta dai soci pubblici;

RITENUTO opportuno avviare un tavolo di confronto con gli altri soci pubblici della società, al fine di condividere strategie e possibili percorsi nel rispetto delle recenti disposizioni normative introdotte dal Testo unico in materia di società partecipate;

PRESO ATTO che su iniziativa del Comune di Parma, è stato avviato un confronto tra i Soci Pubblici Territoriali, al fine di giungere a decisioni il più possibile condivise in vista di eventuali operazioni di carattere straordinario sul capitale della Società;

DATO ATTO:

che la cessione di quote azionarie da parte dei Soci pubblici, anche attraverso la cessione di quote di controllo, nel rispetto delle prerogative riservate dallo statuto sociale ai soci in tema di diritto di prelazione, e previo accordo unanime dei sottoscrittori dei patti parasociali ad oggi vigenti, ed in loro modifica, avrebbe la finalità di:

- garantire il consolidamento del rapporto tra le Fiere di Parma ed il territorio locale al fine di accrescere l'impatto dell'attività fieristica sull'economia locale e regionale,
- favorire la crescita della Società ed il miglioramento del suo posizionamento competitivo,
- preservare le prerogative di controllo strategico in capo agli azionisti pubblici (per il mantenimento del potere di veto in tema di decisioni afferenti l'oggetto sociale e il cambiamento di destinazione del polo fieristico di Parma) a garanzia del mantenimento delle finalità di interesse pubblico, anche in via disgiunta dal mantenimento del controllo della quota di maggioranza del capitale sociale da parte di soggetti pubblici;
- per quanto riguarda l'Ente Provincia: ridurre la partecipazione in una Società, che svolge attività non riferibili a funzioni di diretta competenza dell'Ente, né riconducibili alle funzioni fondamentali mantenute in capo alle Province dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015; ciò, sebbene la Corte dei Conti – Sezione di Controllo per l'Emilia Romagna, dopo l'invito, con la deliberazione n. 32/2016/VSGO del 24/03/2016, ad una riflessione da compiersi in sede di revisione dei piani di razionalizzazione in merito all'indispensabilità delle

partecipazioni in società fieristiche, con la Deliberazione n.1/2017/VSGO del 17/01 u.s., abbia ritenute superate le proprie perplessità in ordine al mantenimento di siffatte partecipazioni, tenuto conto dell'art. 4, comma 7, del D.Lgs. n.175/2016;

che per la procedura di dismissione parziale della partecipazione della Provincia in Fiere è opportuno affidare ai competenti uffici del Comune di Parma il mandato a procedere, in qualità di ente capofila mandatario, con tutte le operazioni propedeutiche e funzionali alla suddetta cessione azionaria;

RILEVATO:

che l'Accordo Parma vincola i contraenti a mantenere una quota di partecipazione nella società pari ad almeno il 26% ciascuno al fine di garantire che il pacchetto di maggioranza del capitale sociale di Fiere di Parma sia detenuto da soci pubblici e che pertanto ogni eventuale operazione di cessione azionaria oltre tale soglia debba prevedere la modifica dell'accordo stesso;

che qualsivoglia operazione di cessione di azioni di Fiere di Parma S.p.A. da parte di uno dei soci sottoscrittori del Patto a tre debba essere preceduta dall'espressione di un preventivo parere favorevole unanime dei soci pubblici territoriali, così come stabilito all'articolo 4 del citato Patto;

PRESO ATTO:

dell'avvenuta convocazione del Consiglio di Sindacato di cui all'art 4 del Patto a tre, al fine di esaminare un possibile progetto di cessione paritetica di azioni di Fiere di Parma S.p.A. da parte di Comune di Parma e Provincia di Parma;

dell'esigenza di dare mandato al Presidente, o ad un suo delegato, di partecipare al Consiglio di Sindacato sopra richiamato al fine di esprimere l'assenso preliminare a procedere con un'operazione di cessione paritetica di azioni di Fiere di Parma S.p.A. da parte di Comune di Parma e Provincia di Parma con le modalità sopra descritte, che consenta di preservare le prerogative di controllo strategico in capo agli azionisti pubblici a garanzia del mantenimento delle finalità di interesse pubblico, riservando una partecipazione pari ad almeno il 15% del capitale sociale per ciascuno dei due enti coinvolti, ai sensi di quanto specificato nel precedente "CONSIDERATO", condizionandone l'attuazione al preventivo assenso da parte degli organi rispettivamente competenti;

CONSIDERATA inoltre, la necessità di dare mandato ai competenti uffici del Comune di Parma di acquisire, nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari vigenti, una perizia di stima aggiornata del valore azionario della società, condizionando l'affidamento di tale servizio all'espressione del parere favorevole all'operazione di cessione da parte del Consiglio di Sindacato;

DATO ATTO che con successivi atti degli organi competenti verrà:

- approvato lo schema di Convenzione tra Comune di Parma e Provincia di Parma che disciplini i rispettivi obblighi e adempimenti finalizzati all'esecuzione della citata operazione,
- avviata la procedura ad evidenza pubblica che determinerà il numero di quote azionarie oggetto di cessione e quantificherà la relativa base d'asta;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi

dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al fine di consentire il tempestivo avvio delle procedure più sopra descritte;

VISTO:

il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui integralmente richiamate:

di dare mandato al Presidente, o ad un suo delegato, di partecipare al Consiglio di Sindacato sopra richiamato, al fine di esprimere l'assenso preliminare a procedere con un'operazione di cessione paritetica di azioni di Fiere di Parma S.p.A. da parte di Comune di Parma e Provincia di Parma, che consenta di preservare le prerogative di controllo strategico in capo agli azionisti pubblici a garanzia del mantenimento delle finalità di interesse pubblico, riservando una partecipazione pari ad almeno il 15% del capitale sociale per ciascuno dei due enti coinvolti, ai sensi di quanto specificato nel primo "CONSIDERATO" di cui alla parte motiva;

di dare atto che con successivi provvedimenti verrà:

- approvato lo schema di Convenzione tra Comune di Parma e Provincia di Parma che disciplini i rispettivi obblighi e adempimenti finalizzati all'esecuzione della citata operazione,
- avviata dal Comune di Parma la procedura ad evidenza pubblica che determinerà il numero di quote azionarie oggetto di cessione e quantificherà la relativa base d'asta;

di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.



**PROVINCIA
DI PARMA**

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **401/2017** - UFFICIO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE - TRASPORTI ECCEZIONALI
ad oggetto:

“ FIERE DI PARMA S.P.A. - DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA. ”

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Parma, 28/03/2017

Il Responsabile
(ANNONI GABRIELE)
con firma digitale

Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **11**

| Votanti | Favorevoli | Contrari | Astenuti |
|-----------|------------|----------|----------|
| 11 | 8 | 2 | 1 |

Esprimono voto contrario all'adozione del presente atto i Consiglieri: **AGOLETTI MATTEO, BIANCHI ROBERTO.**

Si astiene il Consigliere: **CANTONI GIANPAOLO.**

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **11**

| Votanti | Favorevoli | Contrari | Astenuti |
|-----------|------------|----------|----------|
| 11 | 9 | 2 | 0 |

Esprimono voto contrario all'adozione del presente atto i Consiglieri: **AGOLETTI MATTEO, BIANCHI ROBERTO.**

Si dà atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione del cd-rom relativo alla seduta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia

FILIPPO FRITELLI

Il Vice Segretario Generale

PAOLA TAVERNA